

CASSA RURALE ALTA VALSUGANA

# AGILITÀ D'IMPRESA

Un futuro migliore del lavoro grazie alle soft skills

**U**n pubblico numeroso, attento e partecipativo ha accompagnato il successo dell'evento "Soft skills per liberi professionisti". Un'iniziativa che si inserisce all'interno del ciclo di incontri dedicati alla cultura del fare impresa "Smart Academy" che si è svolta presso la nuova sala eventi allestita presso Palazzo a Prato a Pergine Valsugana, futura sede di Fondazione Cassa Rurale Alta Valsugana ETS ed organizzato in collaborazione con Impact Hub Trentino.

L'obiettivo è quello di fare rete con i liberi professionisti e i co-worker per approfondire "Quali nuove soft skills per il nuovo mondo del lavoro?", condividendo idee e promuovendo progetti destinati ad affrontare il mercato del lavoro futuro e a valorizzare chi è andato in pensione attraverso il necessario dialogo intergenerazionale.

Grazie alla collaborazione con "Associazione Partite IVA" del Trentino, sono intervenuti durante la serata cinque consulenti, formatori ed educatori dell'ambito aziendale, sanitario ed educativo, ognuno dei quali ha proposto riflessioni, metodi e buone pratiche da sviluppare e implementare per essere più competitivi.

"Primo obiettivo di questo tipo di incontri – ha sottolineato il Direttore di Impact Hub Trentino Paolo Campagnano – è creare curiosità e una rete di contatti con cui poter approfondire e affrontare le sfide future".

La serata è stata aperta da Marco Parolini e Giuseppe Brunelli, membri del Consiglio Direttivo di Associazione Partite IVA, che hanno presentato



insieme al Presidente Gian Paolo Barison, gli obiettivi e le attività dell'Associazione.

Antonella Previdi formatrice in ambito soft skills e gestione del tempo, invece, ha posto l'accento sulla necessità di una maggior consapevolezza culturale. Una nuova competenza che sia di supporto alle organizzazioni sempre più interculturali, finalizzata a comunicare in modo più efficace ed inclusivo, superando la mera diversità linguistica.

Il delicato tema dell'intelligenza artificiale e dell'automazione è stato affrontato da Elisabetta Carraro che ha delineato la prospettiva del ruolo futuro delle soft skills in relazione alla capacità di adattamento ai cambiamenti e alle nuove sfide della modernità. Attilio Marchi, consulente e orientatore, ha approfondito le azioni possibili per contrastare il nuovo rischio di disoccupazione dei lavoratori maturi, proponendo competenze e strumen-

ti di orientamento utili ad attenuare l'attuale stato di crisi.

Giulia Galassi, esperta di benessere sul lavoro, ha focalizzato il suo intervento presentando le competenze di resilienza e resistenza necessarie per affrontare lo stress nelle professioni d'aiuto.

Infine, il formatore Pierluigi Campo ha completato la serie di contributi lanciando alcune provocazioni e chiedendosi "chi sono io all'interno della mia organizzazione?". Una riflessione sulla consapevolezza organizzativa dedicata alla riduzione dello stress e al miglioramento degli spazi di collaborazione, efficienza e produttività. In conclusione dell'incontro, il Presidente della Fondazione Cassa Rurale Alta Valsugana ETS, Giorgio Vergot, nel ringraziare i partner dell'evento, ha evidenziato come "l'attenzione per il benessere del territorio è alla base dei principi della Fondazione così come della Cassa Rurale".